



Agenzia per la Coesione Territoriale

DECISIONE DI CONTRARRE N. 517/2023

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. (di seguito: "Codice degli appalti");

VISTO l'art. 225 (Disposizioni transitorie e di coordinamento) del Codice degli appalti;

VISTA la Legge 16 aprile 1987, n. 183 recante Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.ii. (Legge di contabilità e finanza pubblica);

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125. recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, l'articolo 10, che ha istituito l'Agenzia per la Coesione Territoriale, (di seguito: "Agenzia"), e ha disposto che le funzioni relative alla politica di coesione sono ripartite tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia medesima;

VISTO il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2018, n. 97, recante all'art. 4 ter "Riordino delle competenze dell'Agenzia";

VISTO il dPCM 9 luglio 2014, recante approvazione dello Statuto dell'Agenzia;

VISTO il DPCM 15 dicembre 2014 con il quale sono state trasferite alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e all'Agenzia, sulla base delle funzioni rispettivamente attribuite, le risorse umane finanziarie e strumentali del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello Sviluppo Economico ad eccezione di quelle afferenti alla Direzione Generale per l'incentivazione alle attività imprenditoriali;

VISTO il DPCM, di concerto con il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, in data 7 agosto 2015, recante approvazione del "Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia", registrato dalla Corte dei Conti il 7 ottobre 2015;

VISTO il DPCM del 7 agosto 2015 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Agenzia;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 47 del 15 ottobre 2015 recante il Regolamento di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Agenzia;

VISTO il decreto del Direttore Generale n. 415/2022 del 16 novembre 2022, recante il conferimento dell'incarico dirigenziale ad interim di direzione dell'Ufficio 3 di Staff " Sistemi informativi e acquisti" al Dott. Piergiuseppe Mulas;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2023, con cui il dr. Riccardo Monaco è stato individuato, per lo svolgimento delle funzioni attribuite dalle vigenti disposizioni, al Direttore dell'Agenzia;

VISTA la Legge del 21 aprile 2023, n. 41, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge del 24 febbraio 2023, n. 13;



VISTO che l'Ufficio 3 di Staff del Direttore Generale "Sistemi informativi e acquisti" ha tra le sue competenze anche la pianificazione degli acquisti di beni e servizi, le attività negoziali e i relativi adempimenti normativi e amministrativi connessi alla gestione dell'Agenzia e all'attuazione dei progetti a titolarità delle Autorità di Gestione;

VISTA la Legge 29 ottobre 1984, n. 720 recante Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici;

CONSIDERATO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze che fissa le modalità di attuazione dell'art. 1 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, in materia di scissione dei pagamenti ai fini IVA;

VISTO il Regolamento dell'Agenzia per l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie emanato con Decreto direttoriale 27 luglio 2017, n. 104;

VISTA la «Deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Attuazione dell'art. 1, c. 65 e 67, Legge n. 266/2005, pubblicata in G.U. n. 21 del 26 gennaio 2007» che prescrive l'obbligo per le stazioni appaltanti di procedere alla richiesta del codice identificativo gara (CIG);

VISTO che nei bandi o negli avvisi è indicato il codice identificativo di gara (CIG) acquisito attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, ex art. 83, del Codice degli appalti;

CONSIDERATO che per gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 si deve acquisire il CIG in forma semplificata (Smart CIG);

VISTO l'art. 13, del Codice degli appalti, consultazioni preliminari di mercato e l'allegato I.1, definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti;

VISTO l'art. 14, del Codice degli appalti, relativo alle soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti;

VISTO l'art. 15, del Codice degli appalti, relativo al Responsabile unico del progetto (RUP);

VISTO l'art. 17, del Codice degli appalti, relativo alle fasi delle procedure di affidamento;

VISTO l'art. 18, c. 10 e l'Allegato I.4, del Codice degli appalti, in cui è individuato il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore assolve *una tantum* al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso;

VISTO l'art. 48, del Codice degli appalti, della disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO il principio di rotazione degli affidamenti, ex art. 49, del Codice degli appalti;

VISTO l'art. 50, del Codice degli appalti, concernente le procedure per l'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14, del Codice degli appalti;

VISTO l'art. 55, del Codice degli appalti, in cui i termini dilatori previsti dall'articolo 18, cc. 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO l'art. 77, del Codice degli appalti, consultazioni preliminari di mercato.

VISTO l'art. 106, del Codice degli appalti, concernente le garanzie per la partecipazione alla procedura

CONSIDERATO che la documentazione inerente l'attivazione della procedura di gara risulta idonea per generare, nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, una procedura negoziata con lo strumento dell'affidamento diretto, ex art. 50, c. 1, lett. b), del Codice degli appalti;



VISTA la nota prot.n.0023234 del 31 luglio 2023, con cui l'Ufficio 2 di Staff – Organizzazione, Bilancio e Personale, in considerazione delle proprie competenze, ha riscontrato la necessità di acquisire degli accessori per elettrificazione delle postazioni di lavoro.

VISTA l'autorizzazione del Direttore Generale f.f. dell'Agenzia, contenuta nella nota prot. n. 0023234 del 31 luglio 2023;

VISTA la nota prot. n. 0022023 del 14 luglio 2023, in riscontro nota prot. 0021833 del 13 luglio 2023 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale avente ad oggetto "comunicazione relativa all'acquisto di beni strumentali all'espletamento delle funzioni dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, nelle more delle previsioni di cui al c. 2 dell'articolo 50, del Decreto Legge 24 febbraio 2023, convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023

VERIFICATO che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze non ha convenzioni attive per la fornitura dei beni/servizi di cui all'oggetto, alle quali poter aderire;

VERIFICATO che i suddetti servizi sono disponibili sul portale Consip per gli Acquisti in Rete nella sezione dedicata al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

RITENUTO di porre, in relazione ai prezzi medi rilevabili per la tipologia di servizi dal sistema del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, a base d'offerta l'importo di € 31.000 (euro trentunomila,00) IVA esclusa quale costo preventivato della fornitura da acquisire;

CONSIDERATO che l'importo del predetto servizio rientra nei limiti stabiliti dall'art. 50, c. 1, lett. b) del Codice degli appalti, e che pertanto, l'operatore economico, ex art. 17, c. 2, del Codice degli appalti, individuato è la società Atlantis S.r.l. situata in Via Alessio Baldovinetti n. 101 - 00142 Roma (partita IVA n. 13438111000) a cui affidare la fornitura di cui alla nota prot. n. 0023234 del 31 luglio 2023 in quanto, in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione della prestazione contrattuale;

RITENUTO pertanto, di indire una procedura negoziata da eseguirsi nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b) del Codice degli appalti, con lo strumento della Richiesta di Offerta - Trattativa Diretta (TD);

RITENUTO che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) non versano in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura di affidamento di cui alla nota prot. n. 0018632 del 14 giugno 2023, ex art. 6, bis, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art. 7, del d.P.R. n. 62/2013 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che non sono previsti oneri aggiuntivi per la sicurezza;

DECIDE

1. di considerare le premesse parte integrante della presente decisione;
2. di indire una procedura negoziata nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con lo strumento della Richiesta di Offerta - Trattativa Diretta (TD), in quanto le spese dell'affidamento rientrano nei limiti stabiliti dall'art. 50, c. 1, lett. b), del Codice degli appalti;
3. di approvare gli atti di gara che costituiscono parte integrante della presente decisione;
4. di incaricare l'Ufficio 3 di Staff a procedere all'espletamento, in nome e per conto dell'Agenzia, della predetta procedura e la sottoscrizione del contratto, compresa la richiesta di accreditamento CIG dell'anagrafe dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, ex art. 83, del Codice degli appalti;
5. di nominare, ex art. 15, del Codice degli appalti, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il dr. Vincenzo Santosuosso;

Pier Giuseppe Mulas
Via Sicilia, 162 – 00187 Roma
Tel. 06 96517856
Piergiuseppe.mulas@agenziacoesione.gov.it



6. di demandare al Responsabile Unico del Procedimento (RUP): a) tutti gli adempimenti derivanti dalla presente decisione, anche per mezzo degli Uffici competenti eventualmente coinvolti; b) il conseguimento del Codice Identificativo Gara (CIG) rilasciato dall'ANAC; c) gli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza di cui agli artt. 20, 23 e 28, del Codice degli appalti, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ex art. 50, c. 9, del Codice degli appalti;
7. di imputare alle spese di funzionamento di questa Agenzia per l'anno 2023 la spesa di € 37.820,00 (euro trentasettemilaottocentoventi,00) IVA compresa.

Roma li, 07 SET, 2023

Pier Giuseppe Mulas